

Tutto il MONDO



in autoscuola

Come sono cambiati i candidati nelle autoscuole italiane, come devono cambiare le autoscuole.

PUBBLICITA'

Numero

2

In questo numero

ATTUALITÀ

Con l'aumento del numero degli stranieri residenti in Italia, le autoscuole - soprattutto quelle del Nord Italia - registrano un incremento delle preparazioni agli esami orali. Ecco l'opinione di www.patente.it.

a pag. 4

OPINIONI

Per molte autoscuole la presenza di candidati extracomunitari è già una realtà consolidata. Un insegnante racconta la propria esperienza.

a pag. 7

TECNOLOGIE E SOLUZIONI

Cos'è un browser, a cosa serve, come utilizzarlo. Per i dilettanti della Rete, pratici consigli per capire velocemente come navigare con "il vento in poppa".

a pag. 8

CIRCOLARI & DECRETI

Codice della Strada: facciamo il punto sulle novità appena introdotte e su quelle che ci aspettano tra pochi mesi.

a pag. 3

Direttore Responsabile

Aldo Di Castri
a.dicastri@patente.it

Redazione

Via F. Turati, 35
21016 Luino (VA)
Tel. 0332/511550
Fax 0332/530305

Diana Agostinelli
d.agostinelli@patente.it
Daniele Filippi
d.filippi@patente.it
Maria Petese
m.petese@patente.it

Progetto grafico

Diana Agostinelli

Hanno collaborato

Luca Mentasti

Fotocomposizione e stampa

Eurostampa - Luino (VA)
Via F. Turati, 104

Editore

AutoSoft Multimedia Srl



Via F. Turati, 35
21016 Luino (VA)
Tel. 0332/511550
Fax 0332/530305
info@patente.it
<http://www.patente.it>

Trimestrale

Pubblicazione Registrata
presso il Tribunale di Varese
n. 827 del 22/3/2002.

© AutoSoft Multimedia Srl. Tutti i diritti di riproduzione, in qualsiasi forma, compresa la messa in rete, che non siano espressamente per fini personali o di studio, sono riservati. Per qualsiasi utilizzo che non sia individuale è necessaria l'autorizzazione scritta da parte di AutoSoft Multimedia Srl.

Sempre più spesso sento parlare di bollino SIAE anche con riferimento a CD ROM. Tuttavia non ho ben chiaro che cosa sia il "bollino", se esso debba essere applicato anche su CD ROM che contengono programmi per autoscuola, e come la mancanza di questo possa influire sulla mia attività di scuola guida.

A.R. - Trento

Il contrassegno SIAE (o "bollino" come comunemente viene chiamato) è uno strumento previsto dalla legge sulla tutela del diritto d'autore per proteggere il consumatore dalla pirateria e certificare la legittimità del prodotto.

La normativa in vigore dal 2000 (che integra la preesistente norma del 1941) prevede l'apposizione del contrassegno SIAE in ogni caso in cui vi sia un programma multimediale destinato al commercio, che contenga suoni, voci, musica o immagini in movimento, indipendentemente dal tipo di supporto su cui è distribuito (cioè CD ROM, CD, cassette audio e video...).

Attualmente **tutti i software di un certo livello per scuola guida** contengono animazioni, suoni, filmati e quindi **devono essere muniti del bollino SIAE** il quale svolge una importante funzione di tutela, garanzia e "certificazione" nei confronti dell'utilizzatore finale. E' quindi necessario verificare sempre che i programmi per autoscuola siano provvisti del contrassegno



Scrivete
alla redazione
di www.patente.it

fax 0332/530305
e-mail info@patente.it

SIAE anche perché **la sua assenza porta alla applicabilità di pesanti sanzioni, non solo verso chi ha prodotto il software, ma anche nei confronti di chi lo utilizza.**

Infatti la legge sul diritto d'autore stabilisce che chiunque "trasmette o diffonde in pubblico con qualsiasi procedimento, in tutto o in parte un'opera ...ovvero ogni altro supporto contenente fonogrammi, videogrammi... o sequenze di immagini in movimento" e chi "abusivamente riproduce, trasmette o diffonde in pubblico, con qualsiasi procedimento, opere o parti di opere.. didattiche... ovvero multimediali..." è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni e con la multa da cinque a trenta milioni di lire (circa 15.000 euro) se il fatto è commesso a fini di lucro e non per uso personale.

E' opportuno pretendere dai vostri fornitori il rispetto della normativa, che consente di utilizzare prodotti di qualità e mette al riparo gli utilizzatori da sgradite quanto costose sorprese.

PUBBLICITA'

IN BACHECA



Per vendere o acquistare un veicolo usato e trattare con migliaia di autoscuole in tutta Italia, rivolgetevi a noi: pubblicheremo i vostri annunci!

NUOVO CODICE DELLA STRADA

Le novità già in vigore e quelle in arrivo

Con il decreto estivo del ministro Lunardi, gli automobilisti italiani cominciano a cambiare le proprie abitudini. Ma siamo solo all'inizio.

Tra ripensamenti e omissioni, il decreto n. 122 del 20 giugno 2002 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 144 del 21 giugno), voluto dal ministro Lunardi per agevolare la sicurezza sulle strade in vista dell'esodo estivo, ha di fatto anticipato alcune delle importanti novità in arrivo con il prossimo anno. La volontà di rendere subito applicabili le nuove norme ha causato alcune imprecisioni nel decreto stesso, al punto che si sono resi indispensabili, verso i primi di luglio, degli emendamenti per correggere il tiro. Tutti i media ne hanno parlato, perché gli errori erano abbastanza vistosi e tali da rendere molte delle nuove modifiche inapplicabili e da causare il caos sia tra gli automobilisti sia tra le forze dell'ordine. Il decreto, dicevamo, riprende e trasforma in legge alcune norme facenti parte del pacchetto di revisione del Codice della Strada, che porta la data del 15 gennaio scorso. Come molti sanno, e come abbiamo già avuto modo di scrivere su questo sito, il CdS subirà molte trasformazioni a partire dall'anno prossimo, la più importante delle quali è l'introduzione della patente a punti. A questo proposito, voci di

corridoio danno ormai per certo lo slittamento a marzo 2003 (anziché a gennaio) della riforma del Codice della Strada.

Ma veniamo al sodo. Il decreto e gli emendamenti relativi di questo inizio estate hanno stabilito che:

- è obbligatorio l'uso degli anabbaglianti per i ciclomotori ed i motocicli, in qualsiasi condizione di marcia.



Con gli anabbaglianti accesi le moto sono effettivamente molto più visibili

- i cellulari si possono usare, ma solo per mezzo dei dispositivi vivavoce e - questa è la novità - degli auricolari.

- sulle autostrade e sulle strade extraurbane principali tutti i veicoli devono accendere gli anabbaglianti.

- il tasso alcoolemico consentito

Fari accesi anche di giorno per moto e in autostrada

si abbassa, passando da 0,8 a 0,5 grammi per litro.

- si potrà essere multati per eccesso di velocità e per divieto di sorpasso tramite apparecchiature automatiche, anche senza la presenza di poliziotti sul posto. La multa verrà recapitata direttamente a casa.

Quest'ultimo punto, per quanto inserito in tutta fretta nel decreto, non è ancora in vigore per motivi tecnici. Per tutti gli altri

invece, la mancata osservazione può comportare multe più o meno pesanti.

Cosa cambierà nel 2003

Dal DLGS del 15 gennaio 2002 :

Limiti di velocità

In autostrada (solo in quelle a tre o più corsie e corsia di emergenza) i gestori delle autostrade potranno innalzare il limite di velocità a 150 km/h in caso di buona visibilità.

Patente a punti

A tutte le patenti saranno attribuiti 20 punti all'inizio. Per ogni infrazione commessa, a seconda della gravità, verranno sottratti da 1 a 10 punti.

Costeranno 10 punti violazioni come: superamento del limite di velocità di oltre 40 km/h, circolazione contromano, trasporto merci pericolose senza autorizzazione, circolazione sulla corsia di emergenza e inversione di marcia in autostrada, fuga in caso di incidenti con danni alle persone. Perderà 3 punti chi sarà sorpreso a guidare con il cellulare in mano, 2 punti chi guida senza le cinture di sicurezza.

Per i neopatentati le infrazioni commesse costeranno il doppio dei punti.

Per gli impenitenti con la patente a zero punti scatterà l'obbligo della frequenza di un corso di un esame di revisione entro 30 giorni, pena la sospensione della patente a tempo determinato. Per chi frequenta determinati corsi di aggiornamento c'è il recupero di 6 punti; per chi non commette infrazioni per 3 anni consecutivi, c'è il ristabilimento dei 20 punti iniziali.

Test di controllo su chi fa incidenti

Diventeranno obbligatori i controlli su chi è coinvolto in un incidente stradale (fino ad oggi la decisione di imporli o meno era lasciata all'iniziativa della polizia stradale), per verificare il tasso di alcool e la presenza di stupefacenti nel sangue. Scatterà la revoca immediata della patente per i conducenti di autobus e mezzi pesanti sorpresi a guidare sotto l'influenza di alcool o droga.

Targhe all'americana

L'intestatario di un'automobile, al momento dell'immatricolazione, potrà richiedere e ottenere una targa "personalizzata".

Il patentino per la guida dei ciclomotori

A partire dal 2004 scatterà l'obbligo, per chi ha un'età tra i 14 e i 18 anni, del conseguimento di un "certificato d'idoneità alla guida" per condurre ciclomotori. I corsi saranno tenuti di preferenza dalle autoscuole, dalle scuole superiori o da enti specifici. Chi verrà sorpreso senza questo "patentino" dovrà pagare una multa che va da 516 a 2065 Euro.

Sì al secondo passeggero in motorino

Se il ciclomotore è opportunamente omologato, sarà consentito ai maggiorenni il trasporto di un secondo passeggero.

Con gli stranieri aumentano gli esami orali

Rappresentano il 2,5 % dei residenti in Italia, e aumenteranno. Ecco come cambia anche il lavoro della scuola guida.

Che nel nostro Paese, come in tutti i paesi occidentali, stia aumentando il numero degli extracomunitari residenti, non è un mistero per nessuno.

Da sempre le emigrazioni sono avvenute, storicamente, per l'impossibilità di un sostentamento nella propria terra d'origine.

Spesso e volentieri si tende a confondere l'emigrato con il clandestino, sbagliando. Gli stranieri che hanno ottenuto la residenza in Italia sono passati attraverso la pratica del permesso di soggiorno, **hanno trovato un lavoro**, si sono per questo **integrati**, almeno parzialmente, nella nostra società. Il fenomeno dei clandestini è alquanto più problematico e preoccupante, e non è certo questa la sede per discuterne. Fatto sta che chiunque, tra di noi, percepisce l'esistenza del fenomeno: nelle scuole sono sempre più numerosi i bimbi di colore, per le strade si sentono parlare lingue differenti, si inaugurano negozi di alimenti e vestiari esotici, e soprattutto si vedono sempre più

uomini e donne orientali e africani **nei cantieri, nelle fabbriche, nei locali pubblici**.

Le statistiche ufficiali (Istat e Ministero degli Interni), confermano o un progressivo aumento del numero degli stranieri residenti, che erano circa 800mila nel 1996 e sono quasi **raddoppiati nel 2000, arrivando a circa 1 milione e 450 mila**.

Ad oggi nessuno dubita che questa cifra sia aumentata e anche di molto, tanto che non è esagerato ipotizzare un rapporto di **3 stranieri su 100 italiani**, allo stato attuale, rapporto destinato a crescere.

Cambia il volto della nostra società, e cambia dunque anche l'aspetto e l'organizzazione delle seppur piccole realtà professionali ed economiche che ci riguardano da vicino, nella fattispecie le scuole guida.

Sicuramente a percepire un cambiamento del profilo medio del candidato alla patente è in misura maggiore un titolare del Nord, che lavora in un grosso centro urbano, come ad esempio Milano, Brescia, Torino, ma anche Vicenza e Padova, e Bologna. A varcare l'ingresso dell'autoscuola per ottenere la patente, le autoscuole vedono sempre più albanesi, polacchi, tunisini, che parlano poco e male l'italiano ma sono ben motivati a raggiungere l'obiettivo.

Al di là della possibilità loro consentita di affrontare l'esame di teoria a voce e tenendo conto del "particolare livello culturale", come precisa la circolare N. A/28 del 28/11/2000, alle scuole guida rimane la questione di **come impartire l'insegnamento del codice stradale con l'ostacolo della lingua**.

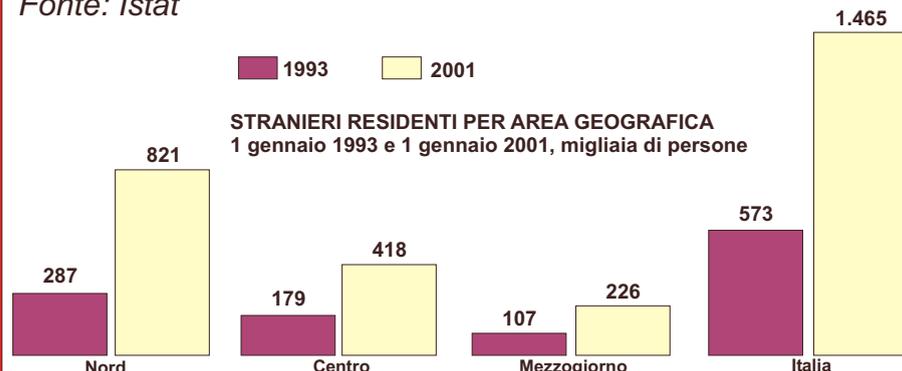
Ostacolo non da poco, considerando anche il fatto che non esiste, o è rara, la possibilità di parlare in una lingua "comune" come può essere il francese o l'inglese, e di solito la **bassa scolarizzazione dei candidati** rende difficile anche la comprensione dei concetti più elementari.

Tra gli extracomunitari, sono più numerosi gli u...



La maggior parte degli stranieri scelgono di risiedere in una città del Nord o del Centro Italia. E' evidente che ciò accade per la presenza di maggiori opportunità professionali. Il Ministero dell'Interno comunica che la maggior parte dei permessi di soggiorno, per lavoro, vengono dati a cittadini dell'Albania, Tunisia, Romania e Marocco. Sono tanti anche i lavoratori cinesi, filippini, indiani, ex jugoslavi, macedoni, polacchi, algerini e ruandesi. Ci sono più uomini che donne, ma il dato più vistoso è rappresentato dalla crescita del numero dei minorenni, che dal 1996 al 2000 sono aumentati del 20%.

Fonte: Istat



A lezione con gli extracomunitari..

E' GIUSTO

- Mettere a proprio agio il candidato straniero chiedendo notizie sul suo Paese.
- Organizzare lezioni di teoria specifiche per gli stranieri, individuali o a gruppi di massimo 5 persone.
- Parlare lentamente e usare termini semplici, di uso comune.
- Ripetere più volte i concetti base, facendoli anche imparare a memoria.
- Aiutarsi nella spiegazione con figure, foto, filmati.
- Ripetere, ripetere e ancora ripetere, affinché le cose più importanti vengano assimilate.

E' SBAGLIATO

- Guardare "dall'alto verso il basso" il candidato straniero
- Obbligarlo a partecipare alle lezioni di teoria tradizionali.
- Abbandonarlo davanti ad un libro destinato ai candidati "classici" (italiani e di 18 anni).
- Usare la terminologia delle schede quiz.
- Parlare in dialetto, o velocemente, o usando modi di dire.
- Manifestare insifferenza quando non capisce subito una cosa.

Facendo lezione a gruppi ristretti, l'insegnante si rende meglio conto della capacità di comprensione dei candidati stranieri.



omini rispetto alle donne.



Immigrazione, approvata una nuova legge

E' stata approvata quest'estate una nuova legge sull'immigrazione, meglio conosciuta come la legge Bossi Fini. L'obiettivo è quello di regolarizzare il maggior

numero possibile di extracomunitari, e di imporre pene e controlli più severi a chi non rispetta le norme. Ecco in massima sintesi le novità.

Permesso di soggiorno: verrà concesso solo a chi in possesso di un contratto di lavoro e durerà due anni (al posto dei tre previsti dalla precedente legge).

Colf e badanti: prevista una sanatoria per le famiglie che regolarizzano l'attività della propria colf (una sola) o badante (anche più di una), a patto che si certifichi per queste ultime la presenza di una persona non autosufficiente.

Famiglia: è lecito il ricongiungimento per i familiari a carico (genitori oltre i 65 anni, coniugi, e figli anche maggiorenni).

Irregolari e clandestini: gli irregolari (coloro che hanno documenti ma non il permesso di soggiorno) vengono riaccompagnati alle frontiere; i clandestini (coloro che non hanno né permesso di soggiorno né documenti) sono condotti per 60 giorni in appositi centri al fine di risalire alla loro identità. Se l'identità rimane ignota, anche per loro scatta l'obbligo di lasciare il Paese entro 3 giorni (prima erano 15). Ora diventa reato il fatto di rientrare clandestinamente dopo un'espulsione.

Impronte digitali: ha suscitato polemiche la proposta di rilevare le impronte digitali a tutti gli extracomunitari che chiedono o rinnovano il permesso di soggiorno.

Infermieri professionisti: non è soggetta a quote l'affluenza di infermieri extracomunitari, vista la carenza di questa figura professionale in Italia.

Stranieri residenti per sesso al 1 Gennaio 2001

Maschi 792.591

Femmine 671.998

BROWSER SENZA SEGRETI

Trucchi e consigli per navigare in Internet con "il vento in poppa"

Browser, ovvero "navigatore": è il software (=programma) che usiamo per navigare in Internet. Anche se ve ne sono diversi sul mercato, il più utilizzato è Internet Explorer, nelle sue diverse versioni. Solitamente, viene installato con il sistema operativo Windows, ma è disponibile gratuitamente anche su molti CD distribuiti assieme a giornali di informatica, e su Internet all'indirizzo www.microsoft.com.

Il browser dispone di più funzioni, alcune facili, altre più difficili; è importante in ogni caso avere un'idea complessiva di quello che può fare un browser, per non perdere tempo e non farlo perdere agli altri.

Per navigare in internet basta aprire il programma, caratterizzato da un'icona a forma di e minuscola di colore azzurro cangiante. Si aprirà un finestra di dialogo per connettersi a Internet, che chiederà di digitare la password di accesso alla Rete. Una volta digitata la password, si presenterà il programma vero e proprio con un menu principale composto dai seguenti comandi: File, Modifica, Visualizza, Preferiti, Strumenti, ?.

A seconda della visualizzazione impostata, potranno poi essere visibili una o più barre degli strumenti, la barra di stato e la barra di explorer. (Fig. 1)

L'elemento fondamentale del browser rimane la barra degli

corrispondente; se invece si è sbagliato a scrivere oppure il sito non esiste, apparirà dopo un po' una pagina bianca con delle scritte di spiegazione di Internet Explorer.

Per passare da un sito a un nuovo sito, basta ritornare nella barra dell'indirizzo e digitare un indirizzo nuovo. Per navigare all'interno di un sito, basta muovere il mouse alla ricerca di link (=collegamenti ad altre pagine), sotto forma di testo o immagini, riconoscibili perché il cursore cambia forma, trasformandosi da freccia a mano con indice teso.

Prima di andare avanti, occorre sapere che un sito internet altro non è che un insieme di files scritti in HTML, ovvero in un codice universale comprensibile da tutti i computer. La pagina che si vede visualizzata sul monitor è un file che ha estensione htm, e che come tutti file può essere memorizzato anche sul proprio Pc.

Che cosa fa un browser, dunque, oltre che navigare tra le pagine di un sito?

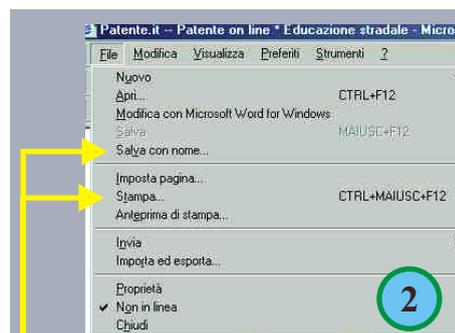
- salva le pagine del sito sul proprio computer (Fig. 2)
- stampa le pagine del sito (Fig. 2)
- permette di memorizzare i siti su cui si naviga più spesso, se li si include tra i "Preferiti" (Fig. 3)
- registra tutti i siti esplorati, in ordine cronologico (Fig. 4)
- se vengono aggiunti altri "plug in"



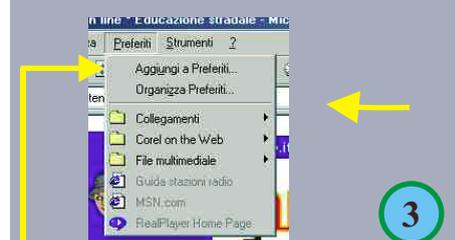
indirizzi, dove digitare l'indirizzo del sito desiderato. La digitazione deve essere corretta e rispettare questa forma: [http://più il nome del sito \(es. www.sito.it\)](http://più il nome del sito (es. www.sito.it)). Se la stringa di testo digitata è corretta e il computer è effettivamente in Rete, in pochi minuti apparirà sullo schermo il sito

(=programmi aggiuntivi), permette di vedere anche files più complessi degli html, ovvero animazioni, filmati, ecc. (Fig. 5)

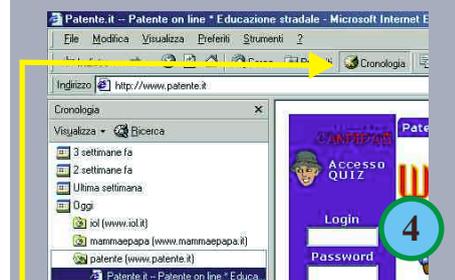
- le diverse opzioni permettono, ai più esperti, di impostare il grado di protezione alla Rete, le modalità di visualizzazione, ecc.



Salva la pagina html sul computer
Stampa la pagina



Memorizza l'indirizzo di un sito, per ritrovarlo subito.



Ritrova i siti su cui si è navigato in precedenza

I Plug In per navigare al meglio

Si tratta di piccoli programmi che consentono di vedere - o ascoltare - files realizzati con una certa tecnologia. Sono quasi sempre leggeri - pesano pochi MB - e dunque scaricabili da Internet. Molti siti internet (ad esempio quelli realizzati con Flash) sono fruibili solo attraverso di essi.

Shockwave Player - permette di vedere filmati in flash.
www.macromedia.com

Acrobat Reader - per vedere documenti di testo e figure come brochure, depliant, ecc.
www.adobe.com

Quick Time Player - per vedere filmati con estensione .mov.
www.apple.com

Windows Media Player - per ascoltare musica compressa in .mp3 e in altri formati.
www.microsoft.com

5



Gli stranieri nella mia autoscuola

Ammettiamolo: la maggior parte degli Italiani, un po' per tradizione un po' per cultura o abitudine, vede con diffidenza l'extracomunitario. Ci impressioniamo e ci preoccupiamo per i gommoni o le "carrette del mare" che attraccano alle nostre belle coste, pensando di essere invasi. Li vediamo ancora come una minaccia per i posti di lavoro, ma sarebbe bene, prima di lanciare gridi di allarme, che ci ci guardassimo un po' intorno. Sono ben 18 milioni gli immigrati insediati nei 15 Paesi dell'Unione Europea, ma in Italia solo il 2,2 per cento della popolazione è costituita da stranieri. Un dato questo, che ci colloca in fondo alle graduatorie dei Paesi meta di immigrati. Quindi, non è vero che siamo invasi dagli extracomunitari, ne arrivano un po' di più come in tanti altri Paesi.

A questo punto è bene chiedersi: a parte qualche caso di criminalità, sempre purtroppo presente in ogni famiglia, è proprio vero che procurano solo problemi? Non sta certo a noi giudicare, ma come titolari di scuola guida e pensando al calo demografico che riduce il numero delle nuove "leve" per la patente, al momento, dobbiamo dirlo, ci fanno comodo. Certo bisogna gestirli diversamente, spesso isolandoli da tutti gli altri, ed avere una notevole dose di pazienza.

In questo ultimo periodo in autoscuola il

fenomeno "immigrazione" sta di fatto facendosi sentire, tanto che il numero degli stranieri iscritti nella nostra Autoscuola è cresciuto vertiginosamente. Altro aspetto positivo: il passaparola. Il Tunisino, come il Cinese, come il Marocchino che arrivano in Italia con notevoli sforzi, nel primo periodo di permanenza conoscono solo gente della loro nazionalità, e quindi si rivolgono facilmente ad un compaesano per avere un consiglio. Con il passaparola, insomma, se sono rimasti soddisfatti del vostro lavoro, state sicuri che vi manderanno altri clienti! L'esperienza maturata in questi anni ci insegna poi che il cliente straniero è addirittura più preciso del cliente italiano. Usanze di alcuni Paesi impongono addirittura di pagare più del dovuto, una sorta di "mancia" che il cliente lascia per far capire di aver gradito il servizio. Alcuni colleghi sono scettici nell'accettare un extracomunitario nella propria Scuola, per paura che poi non paghi. Nulla di vero. Rarissimo trovarsi in casi in cui uno straniero non paghi; molto più facile trovarsi in questa condizione con un cliente del nostro Paese.

Detto questo, la trasparenza ci impone anche di indicare le vere difficoltà riscontrate. L'unico "fastidio" che possono dare i clienti che dovranno affrontare un esame orale al posto di un esame scritto, è il tempo che si deve dedicare loro...ma anche alcuni italiani

sono nelle stesse condizioni, a volte addirittura più pesanti... Almeno la maggior parte degli extracomunitari sono consapevoli dei loro limiti e sanno che si devono impegnare, alcuni italiani vedono la patente come un diritto già acquisito e dunque si dedicano molto meno allo studio.

Nella nostra autoscuola l'atteggiamento di assorbimento degli extracomunitari è da tempo ormai consolidato e con tale metodologia la nostra scuola è veramente cresciuta e, assurdo ma vero, incrementando il numero degli extracomunitari si è incrementato anche quello dei normali iscritti. Gente porta gente.

Circa un anno fa, arrivati ad un carico di lavoro esagerato con gli stranieri, abbiamo chiesto aiuto alla tecnologia e, grazie ad uno stretto lavoro tra informatici e insegnanti di scuola guida, è nato SIDA Patente O.R.A. Le ore di lavoro che risparmiamo ormai non si contano più, e sia noi che loro ci sentiamo più italiani e nello stesso tempo più internazionali.



A cura di Autoscuola Luino
info@autoscuolaluino.it

SIDA TROPICAL

un modo facile e divertente per conoscere l'informatica

SEMINARI SIDA

sotto il sole dei

CARAIBI



SIDA WINDOWS & INTERNET

Per conoscere le nozioni basilari di questi nuovi strumenti, Autosoft organizza **CORSI MIRATI** aperti a tutti, anche a chi non è cliente SIDA.

SECONDA EDIZIONE: CUBA



prenotati subito:

il numero dei posti è limitato!



PUBBLICITA'

LA NOSTRA RETE DI ASSISTENZA E CONSULENZA IN TUTTA ITALIA

NORD

Lombardia, Piemonte, Liguria, Val d'Aosta

- Piscitello Rosanna cell. 335/5755379

Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige, Veneto

- I.P.S. uff. 0422/491649

Emilia Romagna, Marche, Toscana (escluso Grosseto), Perugia

- Zaccaria Geom. Pietro cell. 329/4449548

Grosseto, Terni, Roma, Viterbo, Abruzzo, Campobasso

- P.C.S. Conserva Francesco cell. 347/1828158

Frosinone, Latina

- Softown - Marseglia Francesco cell. 335/8178003

SUD & ISOLE

Napoli, Salerno

- Mc Office - Capparone Marco uff. 081/7576475

Caserta, Avellino, Benevento, Isernia

- Softown - Marseglia Francesco cell. 335/8178003

Puglia, Basilicata

- Tecnoservice - Albano Corrado uff. 099/4792052

Calabria

- Dipam - Paonessa Franco cell. 348/8045264

Sicilia (escluse Ragusa e Siracusa)

- Gap - Terranova Angelo uff. 095/857165

Ragusa, Siracusa

- Jestosoft - Incardona Giuseppe uff. 0932/454267

Sardegna

- Studio Sat - Satolli Renato uff. 070/495828